

# COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

N. 24 Reg. Del. del 6/09/2014

C	^	nı	r 🛦
( )	( )	PI	Δ

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTI IUC.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **sei**, del mese di **settembre**, alle ore **9** e minuti **15**, nella sala consigliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	P		MENDOLA NICO	P	
PASOTTI CESARE		A	FAVALLI BARBARA	P	
MARCHESI NICOLETTA	P		CARINI SIMONE	P	
PASOTTI MASSIMILIANO	P		GHISONI ANNA	P	
MONTAGNA AGNESE	P		GABBA GRAZIA	P	
LANE' DENISE	P				
			Totale Presenze	10	1

Partecipano, altresì, alla seduta gli Assessori Esterni Signori CAZZOLA PIERA e TRESPIDI MATTEO.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor DOTT. CARLO REHO.

Il sig. CARINI SIMONE nella sua qualità di PRESIDENTE, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

## - IL CONSIGLIO COMUNALE -

Sentita una breve relazione tecnica del Segretario Comunale;

Sentito l'intervento del Sindaco che, dopo aver ringraziato il Segretario Comunale, il responsabile del Servizio Finanziario ed il revisore del conto per il lavoro preparatorio svolto, dichiara che la proposta dei regolamenti tiene conto delle condizioni generali di bilancio e degli equilibri da rispettare. particolare dichiara che l'IMU viene mantenuta al 10,60 per mille con la previsione dell'esenzione per le unità immobiliari concesse in comodato d'uso dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di 1º grado; di prevedere agevolazioni sulla parte variabile della TARI per le utenze non domestiche che dimostrino di smaltire in proprio; di proporre, sulla base delle verifiche di bilancio e delle simulazioni effettuate, di non applicare per l'anno 2014 l'aliquota TASI. Dichiara infine che, per quanto possibile, i segnali precedenti saranno aumentati nei prossimi bilanci;

Sentito, infine, il capogruppo di maggioranza, Pasotti Massimiliano che si associa a nome del gruppo ai ringraziamenti già espressi dal Sindaco, apprezzando ciò che si propone con le agevolazioni ed esenzioni, tenendo conto degli equilibri di bilancio e preannuncia il voto favorevole del gruppo;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

il termine per approvare atto che le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1º gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante all'I.R.P.E.F. istituzione di una addizionale comunale successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici

locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto l'ennesimo differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68;

Considerato che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbiano mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU, appare necessario procedere alla ridefinizione del relativo regolamento, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla L. 147/2013 e dai successivi provvedimenti normativi in materia di tributi locali, che hanno invece apportato notevoli modifiche alla disciplina della TARI, che inizialmente la L. 147/2013 aveva disciplinato in modo analogo alla TARES semplificata vigente nel 2013;

Considerato che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'ente di tale aggiornamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1bis D. Lgs. 446/1997;

Ritenuto quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale - IUC, per evitare l'eventuale contestazione sollevata nei confronti che singolo tributo incidere regolamento di un possa sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

Ritenuto che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassuma i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale - IUC, come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

Visto l'allegato parere del Revisore del Conto, in atti;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 L. 18/08/2000, nº 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile, in atti;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

#### -DELIBERA-

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) e composta di tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 2. di stabilire che, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con cui è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, i regolamenti avranno efficacia dal 1º gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
- 3. di stabilire che i regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
- 4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione favorevole unanime espressa nei modi previsti dalla legge;

## - DELIBERA -

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

# **IL PRESIDENTE** F.to CARINI SIMONE

#### IL SEGRETARIO COMUNALE F.to DOTT. CARLO REHO

DICHIA	RAZIONE	DI PURRI	<b>ICAZIONE</b>

Si	dichiara	che	copia	della	presente	deliberazione	sarà	pubblicata	all'Albo	Pretorio	di ques	sto co	omune	per	15	giorni
COI	nsecutivi,	ai se	ensi de	ll'art.	124, com	ma 1, del D.L	gs. 18	8.08.2000, n	ı. 267, a p	artire dal	giorno	8/09	9/2014.			

Pinarolo Po, lì 8/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to DOTT. CARLO REHO

## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

#### Divenuta esecutiva in data 6/09/2014

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.	pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del
X  per intervenuta dichiarazione di immediata eseguib legislativo 18 agosto 2000 n. 267.	ilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto
Pinarolo Po, lì 8/09/2014	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to DOTT. CARLO REHO
E' copia conforme all'originale per uso amministrativo. Pinarolo Po, lì 8/09/2014	IL SEGRETARIO COMUNALE (F.to DOTT. CARLO REHO)